

Agra sotto choc piange il sindaco "gentile"

Pubblicato: Mercoledì 22 Agosto 2012



Sulla facciata del municipio la **bandiera a mezz'asta con il drappo nero del lutto** contrasta in modo stridente con i vasi ricolmi di fiori che adornano la piccola piazza, così come la tragedia che si è consumata ieri sembra incompatibile con la quieta serenità che caratterizza tutti i giorni di questo minuscolo paese dove la vita sembra scorrere calma e sempre uguale. Oggi la comunità di **Agra**, i residenti ma anche i tanti villeggianti che ad agosto raddoppiano la popolazione del paese, si è svegliata sotto choc e ancora incredula per la **morte di Andrea Ballinari**, il sindaco, ma prima di tutto l'Andrea, figlio prediletto e sfortunato di questo borgo immerso nel verde. Ieri sera, come sempre accade quando il dolore è troppo grande e deve essere condiviso perché sia più sopportabile, in tantissimi hanno guardato al campanile giallo della chiesa parrocchiale come all'unico luogo dove aveva un senso trovarsi. **Oltre 200 persone** hanno partecipato al rosario e hanno cercato conforto nella preghiera e nelle parole del decano di Luino venuto ad affiancare l'anziano parroco **don Vittorio** in questo momento.

Ieri per tutta la giornata ad Agra e in tutta la **Val dumentina** non si è parlato d'altro che del tragico incidente occorso ad Andrea Ballinari e anche oggi al bar, sulle panchine della piazzetta, o in coda per il pane il pensiero e i ricordi sono tutti per lui, il sindaco giovane e gentile che amava tanto il suo paese.

«E' una perdita immensa per la nostra comunità – dice **Silvio Panzini**, redattore di L'Agri Foglio, il giornalino del paese -. Andrea era una persona fantastica, sempre impegnato a migliorare il suo paese che amava tantissimo. Abbiamo perso il sindaco, ma prima di tutto un amico e un fratello. Siamo così addolorati per la sua famiglia e per i suoi figli e ancora non sembra vero che non sia più con noi".

«Lo conoscevo da quando era ragazzino – dice Carlo, un anziano villeggiante che da sempre passa l'estate ad Agra – così come conosco bene tutta la sua famiglia, dove vado a prendere il miele buonissimo di questi boschi. I Ballinari sono un pezzo della storia di Agra e questo lutto colpisce tanto anche noi che da tanti anni trascorriamo qui i mesi estivi e sentiamo questo paese come se fosse casa nostra».

Un paese per cui l'estate è finita di colpo ieri mattina, nei boschi che confinano con Dumenza: non c'è più voglia di festeggiare, tutte le manifestazioni del calendario estivo sono state annullate e si attende solo di sapere la data del funerale per l'ultimo saluto al sindaco gentile e sfortunato che aveva riempito il paese di fiori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it